



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA ORGANIZZAZIONE

UFFICIO PERSONALE

DETERMINAZIONE

Determ. n. 820 del 19/12/2023

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 7 in data 31 marzo 2023 con il quale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera d) del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, è stata attribuita per l'anno 2023 al Segretario Generale la responsabilità dell'Area Organizzazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale. n. 52 del 27 aprile 2023, di approvazione del PEG per l'anno 2023;

PREMESSO che con atto determinativo n. 306 dell'8 giugno 2023 è stata effettuata la costituzione del Fondo per le Risorse decentrate per l'anno 2023;

ATTESO che in sede di costituzione del fondo per le risorse decentrate si sono quantificati in via provvisoria nella costituzione del Fondo in oggetto ed inseriti ai sensi dell'art 79 comma 2 lett. d) del CCNL 2022, risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario dell'anno 2022 pari ad Euro 5.529,83, anzi che Euro 2.232,52;

DATO ATTO che occorre conseguentemente provvedere a una rettifica tecnica del fondo per le risorse decentrate al fine di inserire la corretta somma di cui sopra;

Rilevato, in particolare che, rispetto alla costituzione operata con la già menzionata determinazione n. 306 dell'8 giugno 2023, le somme per specifiche disposizioni di legge a valere sul fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023 sono modificate come segue:

PARTE STABILE

- **importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 79 comma 1 con rimando all'art. 67, comma 1 del CCNL 2018):**
 - tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Revisione, comprese le risorse che hanno finanziato le progressioni orizzontali e le quote dell'indennità di comparto a carico del fondo, per **Euro; 160.149,78;**
- **altre risorse stabili (art. 79 comma 1 con rimando all'art. 67, comma 2 del CCNL 2018):**
 - **lett. a):** Euro 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile decorre a partire dal 01/01/2019, per un importo complessivo di **Euro 6.406,40;**
 - **lett. b):** differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – **Euro 2.814,50;**
 - **art. 79 comma 1 lett b):** Euro 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018 per un importo di **Euro 6.168,50;**
 - **art. 79 comma 1 lett d):** differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, per un importo di **Euro 4.356,95;**
 - **art. 79 comma 1 bis:** differenziali posizioni giuridiche B1-BG3 e D1-DG3, risorse già a carico del bilancio che confluiscono nel fondo per l'attuazione del nuovo ordinamento professionale, per un importo di **Euro 7.490,05;**

RILEVATO che alle somme succitate si aggiungono, nell'anno 2023 i seguenti ulteriori incrementi di parte stabile:

- **CCNL 2018 art 67 comma 2 lett. c):** R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni *ad personam* non più attribuiti al personale **cessato** negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità - **Euro 25.590,87;**
- delle somme di cui all'art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018, decurtate della percentuale di decurtazione effettuata nel 2015 ai sensi dell'art. 9 comma 2– bis del d.l. 78/2010, modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, pari al 1,8% (decurtazione consolidata), e della percentuale di decurtazione effettuata nel 2016 per il rispetto del limite anno 2015 come previsto dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, pari al 2,53% - **Euro 3.888,14;**

ATTESO che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2023 - parte stabile - ammonta ad **Euro 216.865,19;**

DECURTAZIONI CONSOLIDATE

Rilevato che occorre procedere alla riduzione del predetto ammontare per effetto delle decurtazioni intervenute nel quadriennio 2011/2014, consolidate in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013 nell'importo di **Euro 3.501,53**, rideterminando pertanto la parte stabile del fondo in parola in **Euro 213.363,66;**

PARTE VARIABILE

CONSIDERATO che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate – parte variabile – è composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dal CCNL 21/05/2018 e dal CCNL 16/11/2019:

- **art. 79 comma 2 lett a) con rimando all'art. 67, comma 3, lett. d):** importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente - **Euro 226,49;**
- **art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 2018:** Specifiche disposizioni di legge – incentivi per recupero della TARI e dell'IMU (Art. 1 comma 1091 Legge di bilancio 2019 n- 145 del 31/12/2018) – **Euro 4.000,00;**

- **art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 2018:** Specifiche disposizioni di legge – incentivi per funzioni tecniche D.LGD 50/2016 (dal 2018) – Euro **75.000,00**;
- **art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 2018:** Specifiche disposizioni di legge – (ISTAT – Censimento) – Euro **1.000,00**;
- **art. 79 comma 3 lett. f) con rimando all'art. 67 comma 3 lettera f):** – messi notificatori– Euro **500,00**;
- **art. 79 comma 5:** Euro 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018, solo per l'anno 2023 anni 2021 e 2022, per un importo di **Euro 12.337,00**;

RILEVATO che la parte variabile del fondo viene altresì incrementata degli importi discrezionali disposti dall'anzì richiamata deliberazione della G.C. n. 60 del 11 maggio 2023, di seguito specificati:

- **art. 79 comma 2 lett. b) con rimando all'art. 67, comma 4:** incremento fino all'1,2% del monte salari anno 1997 - **Euro 21.667,32**;
- **art. 79 comma 3 CCNL 2022:** incremento fino allo 0,22% del monte salari anno 2018 - **Euro 4.231,05**;
- **art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 2022: risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario – anno 2022, per un importo di Euro 2,232,52**;

RILEVATO che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2023 - parte variabile – ammonta ad **Euro 121,194,38**;

STABILITO quindi che l'importo complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2023 è pari ad **Euro 338,089,57**;

VERIFICA LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO

Premesso che gli incrementi:

- per rinnovi contrattuali, di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 67 del CCNL 21/05/2018;
- per economie sul fondo per lavoro straordinario dell'anno precedente, ex art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 21/05/2018;
- per specifiche disposizioni di legge, ex art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018,
- incrementi per rinnovo contrattuale di cui all'art. 79 comma 1 lett. b) e d), comma 1 bis, comma 3;

incidenti sul totale del fondo de quo per **Euro 125.036,97** sono esclusi dal computo del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, di cui in premessa, per disposizione normativa o consolidato orientamento della Corte dei Conti;

CONSIDERATO in particolare che, come evidenziato nel ridetto prospetto di raccordo all. A), al fine di garantire il rispetto del limite di legge, a tal fine contenendo il trattamento accessorio complessivo del personale dell'anno 2023, nella somma delle sue macro-componenti (fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, budget per la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa, fondo per il lavoro straordinario), entro l'equivalente importo dell'anno 2016, è necessario procedere ad una decurtazione del fondo del corrente anno, anche in considerazione dell'adeguamento del limite definito, alla luce delle disposizioni ad oggi note, come da prospetto di calcolo all. B), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto **–Euro 26.790,00**;

CONSIDERATO che il presente atto è stato trasmesso ai Revisori dei conti per le verifiche di competenza;

VISTO l'allegato parere favorevole formulato in data 19 maggio 2022 dal Collegio dei Revisori del Conti;

RICHIAMATI gli articoli 107 e 183 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2023;

DETERMINA

1. DI PROCEDERE a seguito della rettifica dell'importo relativo alle economie del fondo lavoro straordinario che confluiscono nel Fondo Risorse anno 2023 ai sensi dell'art. 79 , comma 2 lett.d) CCNL 2022, alla nuova costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2023, in conformità al dettato dai CCNL 21/05/2018 e CCNL 16/11/2019, e delle norme vigenti, come da allegato

A) alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della medesima, per un importo totale di **Euro 336.855,35**, al lordo della decurtazione per il superamento del limite del tetto salario accessione anno 2016, dettagliati come segue:

- **Euro 160.149,78** importo unico consolidato anno 2017 (art. 67, comma 1)

a dedurre:

➤ **Euro -3.501,53** decurtazione permanente art. 1, comma 456, Legge 147/2013;

cui si aggiungono:

- **Euro 6.406,40:** CCNL 2018 art. 67, comma 2, lett. a): incremento Euro 83,20 personale in servizio al 31/12/2015;
 - **Euro 2.814,50:** CCNL 2015 art. 67 comma 2, lett. b): differenziali posizioni economiche;
 - **Euro 25.590,87** CCNL 2018 art. 67, comma 2, lett. c): R.I.A. e assegni ad personam personale cessato;
 - Euro **6.168,50** art. 79 comma 1 lett. b): incremento Euro 84,50 personale in servizio al 31/12/2018
 - Euro **4.356,95** art. 79 comma 1 lett. d): differenziale p.e.o. dipendenti in servizio al 01/01/2022;
 - Euro **7.490,05** art. 79 comma 1 bis differenziale tra BG3 e B1 e DG3 e D1 dipendenti in servizio al 01/04/2023 (9/12):
 - **Euro 2.232,52** art. 79 comma 2 lett. d): risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario – anno 2022,
 - **Euro 226,49** art. 67, comma 3, lett. d): importi una tantum frazione RIA personale cessato anno precedente;
 - **Euro 21.667,32** art. 67, comma 4, incremento 1,2% del m.s. 1997;
 - **Euro 3.888,14** art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2019;
 - Euro **4.000,00** art. 67 comma 3 lett c) incentivi recupero TARI e IMU;
 - Euro **75.000,00** art. 67 comma 3 lett c) incentivi per funzioni tecniche (dal 2018);
 - **art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 2018:** Specifiche disposizioni di legge – (ISTAT – Censimento) – Euro **1.000,00**;
 - Euro **500,00** art. 67 comma 3 lett f) messi notificatori;
 - Euro **12.337,00** art 79 comma 1 lett.b) incremento Euro 84,50 personale in servizio al 31/12/2018 anni 2021 e 2022;
 - Euro **4.231,05** art. 79 comma 3 incremento 0,22% monte salari anno 2018;
2. DI RILEVARE che, come evidenziato nel prospetto di raccordo di cui al predetto all. A), al fine di garantire il rispetto del limite complessivo al salario accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, nella somma delle sue macro componenti (fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, budget per la retribuzione di posizione e risultato dei titolari di posizione organizzativa, fondo per il lavoro straordinario), entro il tetto del salario accessorio dell'anno 2016, è necessario procedere ad una decurtazione del fondo del corrente anno, anche in considerazione dell'adeguamento del limite definito, alla luce delle disposizioni ad oggi note, come da prospetto di calcolo all. B), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto **-Euro 26.790,00**;
3. DI DARE ATTO che le somme risultanti dal prospetto allegato e relative agli istituti contrattuali di natura fondamentale o fissa e continuativa sono stanziati negli appositi capitoli del Bilancio 2023 alle voci "Produttività, straordinario e salario accessorio".
4. DI DARE ATTO che saranno previste nel bilancio 2023 adeguanti capitoli di entrata e di uscita per la gestione delle somme risorse variabili del fondo pari ad € 76.500,00 di cui: € 75.000,00 specifiche disposizioni di legge - art. 67 comma 3 lettera c) - incentivi per funzioni tecniche d.lgs. 50/2016 (dal

2018), € 500,00 messi notificatori - art. 67 comma 3 lettera f), e € 1.000,00 - art. 67 comma 3 lettera c)
CCNL 2018: Specifiche disposizioni di legge – (ISTAT – Censimento).

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(TALDONE MARGHERITA)
con firma digitale**